

→ **La Presidenza** del Consiglio ospita nelle sue circa 20 sedi 560 tra militari e forze dell'ordine
→ **Le mansioni** Più di tutto fanno gli autisti. Ma sono anche addetti a posta, fotocopie e passi

Quell'esercito di imboscato a Palazzo Chigi e dintorni

La legge 400 del 1988 assegna alla Pcm «personale dei corpi di polizia per assolvere ai compiti d'istituto». Nel tempo sono diventati un esercito. I sindacati chiedono funzioni e mansioni. Nessuna risposta.

CLAUDIA FUSANI

ROMA
cfusani@unita.it

Un esercito, di nome e di fatto, trasformato in autisti, portieri, archivisti, addetti alle fotocopie, all'accettazione dell'ufficio postale o all'ufficio passi. Un mezzo reggimento in armi si aggira tra le sedi della Presidenza del Consiglio dei ministri, tra palazzo Chigi e le altre circa venti *dependances* della Pcm. Sono 560 tra poliziotti, carabinieri, guardia di finanza, polizia penitenziaria, un po' di aeronautica e una spruzzatina di esercito e marina. Fannulloni forse no, imboscato di si-

Gli autisti
Più di 200 di questo singolare esercito fanno gli autisti

curo. Quello che è certo è che sono sottratti al loro mestiere originale - il poliziotto, il carabiniere, la guardia penitenziaria - e ne fanno un altro. Senza dispiacersi troppo, c'è da immaginare, visto che è più comodo lavorare tra gli stucchi e i veluti, i benefit e gli straordinari delle sedi della Presidenza del Consiglio che non in questura, alla stazione dei carabinieri, in strada e in qualche caserma per non parlare di qualche penitenziario. Sfugge, al momento, sapere se la *mission* purificatrice ed efficientista del ministro Renato Brunetta si sia per caso soffermata su questo dettaglio

della nostra pubblica amministrazione. In fondo anche la Presidenza del Consiglio è sempre cosa pubblica. Il fenomeno è interessante, cospicuo, oramai debordante ma anche senza apparente risposta. Un x-file della nostra macchina burocratica.

Il fenomeno ha i seguenti contorni: sono in servizio presso le sedi della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Dipartimento degli affari giuridici alla Funzione pubblica, dalle Politiche comunitarie a quelle di Gestione e sviluppo delle risorse umane, dalla Protezione civile all'Ufficio per i voli di stato, 151 poliziotti, 139 finanziari, 123 carabinieri, e qualche altra decina tra aeronautica, polizia penitenziaria, Esercito, Marina e vigili del fuoco. Numeri al netto del servizio di sicurezza di ognuno di questi edifici al cui ingresso ci sono poliziotti, finanziari e carabinieri che dipendono da commissariati e stazioni di zona. Un mezzo reggimento appunto. Con quali mansioni e funzioni non è chiaro. Molti, si parla di circa 250, sono addetti al parco macchine che conta - parliamo sempre e solo di Presidenza del consiglio - circa 180 vetture tra Audi, Lancia e due Maserati (un gentile omaggio), settore alle dipendenze di un funzionario di polizia. Per il resto c'è l'imbarazzo della scelta: fanno fotocopie, sono addetti all'ufficio passi, all'ufficio postale, all'archivio, mansioni civili svolte da personale militare e di pubblica sicurezza.

E dire che ognuno di loro, riportato alle rispettive amministrazioni, potrebbe risolvere non pochi problemi. Certo di fronte ai grandi numeri di cui soffre il "comparto sicurezza" - 40 mila in meno nei prossimi tre anni - 560 persone possono poco. Ma si sa, al "tanto" si arriva partendo dal "poco". Ad esempio trenta agenti penitenziari potrebbero risolvere qualche problema a uno degli istituti penitenziari che non funziona a regi-



Palazzo Chigi, sede del governo

I numeri
Le forze dell'ordine «distaccate»

560 gli uomini delle forze dell'ordine e militari distaccati presso la Presidenza del consiglio dei ministri

151 i poliziotti in servizio la maggior parte con il grado di assistente, agente scelto, vice sovrintendente e sovrintendente capo

139 Guardia di Finanza

123 carabinieri col grado di "scelti" e "appuntati"

61 Aeronautica

30 polizia penitenziaria

20 dell'Esercito

15 Vigili del fuoco

5 Marina

me per mancanza di personale. Per non parlare dei poliziotti e dei carabinieri o delle auto di cui c'è sofferenza cronica nelle periferie e nei piccoli centri specie al sud.

Fannulloni forse, imboscato di sicuro, presenze illegali non si sa. La legge, che nel 1988 dopo quarant'anni di attesa regolò funzioni e competenza della presidenza del consiglio, prevede (art.33) che «all'interno degli uffici della Pcm ci siano aliquote del personale dei corpi di polizia per l'assolvimento di compiti connessi a quelli d'istituto». Quindi sono previsti. Ma un po' e per certe mansioni che non sono certo le fotocopie, il parco macchine o l'ufficio passi.

Il 21 ottobre il Sipre (sindacato indipendente della Presidenza del consiglio dei ministri) interroga per l'ennesima volta il segretario generale Mauro Masi sul fatto che «il personale addetto agli uffici passi oggi è tutto appartenente alle forze dell'ordine» e fa notare che, di questo passo, gli uffici sono diventati «case circondariali». Risposta mai pervenuta. ❖